



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 30 SETTEMBRE 2021

Modalità d'intervento del fondo a sostegno dell'impresa femminile e ripartizione delle relative risorse finanziarie

MISURA E SOGGETTI BENEFICIARI

Il presente decreto disciplina le modalità di azione del Fondo impresa femminile, al fine di realizzare gli obiettivi, di promozione e sostegno all'avvio e al rafforzamento dell'imprenditoria femminile, nonché di sviluppo dei valori imprenditoriali presso la popolazione femminile e di massimizzazione del contributo alla crescita economica e sociale del Paese da parte delle donne.

SOGGETTI BENEFICIARI

CAPO II DEL DECRETO 30 SETTEMBRE 2021 (Incentivi per la nascita delle imprese femminili)

1. Imprese costituite da **meno di 12 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione**
2. Lavoratrici autonome non tenute all'obbligo di iscrizione al registro delle imprese, titolari di partita IVA **aperta da meno di 12 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione**
3. **Persone fisiche** che intendono costituire una ditta individuale o una società femminile

CAPO III DEL DECRETO 30 SETTEMBRE 2021 (Incentivi per lo sviluppo e il consolidamento)

1. Imprese costituite **da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione**
2. Lavoratrici autonome non tenute all'obbligo di iscrizione al registro delle imprese, titolari di partita IVA **aperta da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione**

CAPO V DEL DECRETO 30 SETTEMBRE 2021 (Azioni per la diffusione della cultura e la formazione imprenditoriale femminile)

Il Fondo per l'impresa femminile, sostiene le seguenti azioni e iniziative:

- a) Iniziative per promuovere il valore dell'imprenditoria femminile nelle scuole e nelle università
- b) Iniziative per la diffusione di cultura imprenditoriale tra le donne
- c) Iniziative di orientamento e formazione verso percorsi di studio nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche
- d) Iniziative di sensibilizzazione verso professioni tipiche dell'economia digitale
- e) Azioni di comunicazione per diffondere la cultura femminile d'impresa e promuovere programmi finanziati

Le azioni e iniziative sono definite sulla base di un piano di attività predisposto dal Soggetto gestore e condiviso con il Ministero e possono prevedere l'attivazione di percorsi collaborativi con gli enti e il coinvolgimento di soggetti e associazioni attivi sui temi della parità di genere e dell'imprenditorialità.

INIZIATIVE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti iniziative:

CAPO II DEL DECRETO 30 SETTEMBRE 2021 (Incentivi per la nascita delle imprese femminili)

- Produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato e della trasformazione dei prodotti agricoli
- Fornitura di servizi, in qualunque settore
- Commercio e turismo

Le iniziative devono essere realizzate entro 24 mesi dalla data di trasmissione del provvedimento di concessione delle agevolazioni. Spese ammissibili non superiori a **€ 250.000** al netto dell'IVA.

CAPO III DEL DECRETO 30 SETTEMBRE 2021 (Incentivi per lo sviluppo e il consolidamento)

- Produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato e della trasformazione dei prodotti agricoli
- Fornitura di servizi, in qualunque settore
- Commercio e turismo

Le iniziative devono essere realizzate entro 24 mesi dalla data di trasmissione del provvedimento di concessione delle agevolazioni. Spese ammissibili non superiori a **€ 400.000** al netto dell'IVA.

SPESE AMMISSIBILI

CAPO II DEL DECRETO 30 SETTEMBRE 2021 (Incentivi per la nascita delle imprese femminili)

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese relative a:

- a) Immobilizzazioni materiali, con particolare riferimento a impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa, a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata
- b) Immobilizzazioni immateriali, necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata
- c) Servizi in *cloud* funzionali ai processi portanti della gestione aziendale
- d) Personale dipendente, assunto a tempo indeterminato o determinato dopo la data di presentazione della domanda e impiegato funzionalmente nella realizzazione dell'iniziativa agevolata
- e) Esigenze di capitale circolante nel limite del 20% delle spese complessivamente ritenute ammissibili

Le esigenze di capitale circolante devono essere coerenti con l'iniziativa e le agevolazioni possono essere utilizzate ai fini del pagamento delle seguenti voci di spesa:

- a) Materie prime, sussidiarie, materiali di consumo
- b) Servizi di carattere ordinario, strettamente necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa
- c) Godimento di beni di terzi, inclusi spese di noleggio, canoni di *leasing*
- d) Oneri per la garanzia

Alle imprese beneficiarie sono erogati servizi di assistenza tecnico-gestionale fino ad un valore massimo complessivo non superiore a € 5.000 per imprese fruibile, secondo le seguenti modalità:

- a) € 3.000 per assistenza tecnica sulle agevolazioni e a trasferire le competenze specialistiche e strategiche
- b) € 2.000, in forma di *voucher*, all'impresa che ne faccia richiesta, a copertura del 50% del costo per l'acquisto di servizi specialistici, di importo non inferiore a € 4.000

CAPO III DEL DECRETO 30 SETTEMBRE 2021 (Incentivi per lo sviluppo e il consolidamento)

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese relative a:

- a) Immobilizzazioni materiali, con particolare riferimento a impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa, a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata
- b) Immobilizzazioni immateriali, necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata
- c) Servizi in *cloud* funzionali ai processi portanti della gestione aziendale
- d) Personale dipendente, assunto a tempo indeterminato o determinato dopo la data di presentazione della domanda e impiegato funzionalmente nella realizzazione dell'iniziativa agevolata
- e) Esigenze di capitale circolante, nel rispetto dei seguenti limiti:
 - i. Nel limite del 20% per le imprese costituite da non più di 36 mesi
 - ii. Nel limite del 25% per le imprese costituite da più di 36 mesi e comunque, nella misura massima dell'80% della media del circolante degli ultimi tre esercizi alla data di presentazione della domanda.

Le esigenze di capitale circolante devono essere coerenti con l'iniziativa e le agevolazioni possono essere utilizzate ai fini del pagamento delle seguenti voci di spesa:

- a) Materie prime, sussidiarie, materiali di consumo
- b) Servizi di carattere ordinario, strettamente necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa
- c) Godimento di beni di terzi, inclusi spese di noleggio, canoni di *leasing*
- d) Oneri per la garanzia

Alle imprese beneficiarie sono erogati servizi di assistenza tecnico-gestionale fino ad un valore massimo complessivo non superiore a € 5.000 per imprese fruibile, secondo le seguenti modalità:

- a) € 3.000 per assistenza tecnica sulle agevolazioni e a trasferire le competenze specialistiche e strategiche
- b) € 2.000, in forma di *voucher*, all'impresa che ne faccia richiesta, a copertura del 50% del costo per l'acquisto di servizi specialistici, di importo non inferiore a € 4.000

TIPOLOGIA E MISURA DEL CONTRIBUTO

CAPO II DEL DECRETO 30 SETTEMBRE 2021 (Incentivi per la nascita delle imprese femminili)

Le agevolazioni assumono la forma del contributo a **fondo perduto**, così ripartito:

- a) **80%** delle spese ammissibili per un importo massimo di € 50.000 (per i programmi di spesa non superiori a € 100.000)
- b) **90%** delle spese ammissibili per un importo massimo di € 50.000 (per le donne in stato di disoccupazione che avviano una impresa individuale o un'attività di lavoro autonomo)
- c) **50%** delle spese ammissibili (per i programmi di spesa compresi tra € 100.000 e € 250.000)

CAPO III DEL DECRETO 30 SETTEMBRE 2021 (Incentivi per lo sviluppo e il consolidamento)

- a) **50%** contributo a fondo perduto e **50%** finanziamento agevolato, fino a copertura del 80% delle spese ammissibili (per le imprese costituite da almeno 12 mesi e da non più di 36 mesi)
- b) Per le imprese costituite da oltre 36 mesi, l'articolazione di contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato, si applica alle sole spese di investimento, a copertura del 80% delle spese ammissibili, mentre le esigenze di capitale circolante sono agevolate nella forma del contributo a fondo perduto.

I finanziamenti agevolati hanno una durata massima di otto anni, sono a tasso zero e rimborsati, dopo dodici mesi a decorrere dall'erogazione dell'ultima quota dell'agevolazione.

PRESENTAZIONE DOMANDE

Le agevolazioni previste dal decreto sono concesse sulla base di procedura valutativa con procedimento a sportello.

INFORMAZIONI

CAT Confcommercio PMI società consortile a r.l.
Ufficio Finanza agevolata alle imprese
Marco Laratro – tel. 0881.560221
Cristina Russo – tel. 0881.560209
e-mail: finanziamenti@confcommerciofoggia.it

